

Rete bibliotecaria di Romagna

**Linee guida per la catalogazione delle
REGISTRAZIONI SONORE in SBN**

(di Giuliana Bassi e Daniela Simonini)

Premessa

Le indicazioni contenute nel documento sono provvisorie, suscettibili di modifiche e in attesa di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti in materia. Sono state predisposte e rese pubbliche al fine di rispondere con sollecitudine alle esigenze catalografiche dovute alla crescente presenza di questi materiali in biblioteca e di fornire uno strumento utile per la catalogazione partecipata.

Le indicazioni derivano da un documento redatto nel 1998 da Giuliana Bassi con la collaborazione di Daniela Simonini, per la catalogazione dei compact disc in SBN alla luce degli standard internazionali e dei codici nazionali e delle nuove possibilità offerte dai cataloghi elettronici. Successivamente, l'ICCU incaricò la IAML (International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres) di istituire un gruppo di lavoro con lo scopo di esaminare ed aggiornare la normativa esistente per giungere alla pubblicazione di un nuovo Manuale di catalogazione musicale. Il Gruppo, a cui partecipano anche rappresentanti della Rete bibliotecaria di Romagna polo RAV relativamente ai Documenti sonori, ha iniziato i lavori nel febbraio 2003 e sta per concludere la fase di studio.

Le linee proposte oltre ad aver recepito le proposte emerse nel Gruppo di lavoro, si sono avvalse del contributo di numerosi bibliotecari, ai quali sono state presentate nel corso di corsi di aggiornamento e di formazione svolti su tutto il territorio nazionale.

N.B. Si consiglia, quale comportamento catalografico di polo, di seguire le indicazioni che seguono nella creazione dei nuovi record (in particolare per questi materiali non risulta opportuno creare legami T, N, e risulta corretto riservare la catalogazione a livelli alle monografie le cui parti abbiano titoli significativi). In caso di cattura da altri poli si consiglia di valutare di volta in volta l'opportunità di procedere alla rettifica delle notizie, intervenendo solo in caso di evidenti difformità con le linee proposte, di errori di interpretazione o di legami insufficienti e/o non corretti. Nel caso di monografie superiori con legami inferiori a titoli non significativi risulta opportuno limitare la cattura alla sola monografia superiore.

Prefazione

Lo standard di riferimento per la descrizione è rappresentata dalle ISBD (NBM), con le opportune integrazioni derivanti dalle ISBD(ER) per le componenti specifiche. L'eventuale presenza sia nei DVD-video che nei compact disc audio di tracce leggibili solo dal computer viene risolta considerando la componente predominante.

Per le normative SBN si dovrà fare riferimento alle indicazioni riportate nella seconda edizione della *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, Pubblicazioni in serie*, ICCU 1995, integrato da *La catalogazione delle risorse elettroniche in SBN*, ICCU 1999. Per la normativa generale costituisce, per la sua struttura esemplificativa, utile riferimento il manuale on-line *Guida alla catalogazione in SBN* di Giuliana Saponi (http://www.cilea.it/Virtual_Library/bibliot/saponi/index.htm, ultimo controllo: 26 gennaio 2004).

Per la creazione degli accessi e la forma degli autori si farà riferimento al codice RICA: tale normativa è sottoposta a revisione da parte della commissione, che sta valutando la possibilità di un suo adeguamento al modello FRBR.

Un ruolo rilevante, quale complesso di tutte le forme varianti, viene svolto dal Titolo uniforme o di raggruppamento, oggetto di trattamento da parte di un Gruppo specifico e attualmente all'esame dell'ICCU.

Nella stesura delle norme si è tenuto conto del modello FRBR e dei principi di Francoforte del 2003 per un nuovo codice di catalogazione internazionale. Lo standard di riferimento per la descrizione è rappresentata dalle ISBD (NBM). Le linee guida riguardano le categorie di materiali quali audiocassette, dischi sonori, compact disc digital audio. Per i digital video disc [DVD] relativi ad eventi musicali si rinvia al manuale sulle videoregistrazioni.

Nelle indicazioni che seguono è stato evidenziato solo il trattamento specifico per questi materiali.

Fonti delle informazioni

In questo tipo di materiale le informazioni utili per la descrizione si trovano disseminate sul supporto stesso, sull'etichetta, sulla copertina o sul contenitore, sull'eventuale materiale illustrativo; la loro evidenza grafica obbedisce spesso a criteri pubblicitari e commerciali. La scelta fra queste molteplici fonti d'informazione può essere problematica.

Lo standard ISBD(NBM) stabilisce perciò un ordine di preferenza delle fonti, raccomandando di preferire le fonti stabilmente associate al documento a quelle aventi con esso una relazione fortuita o temporanea, per esempio le etichette apposte su entrambi i lati di un disco o di un'audiocassetta (**considerate in questo caso come unica fonte**) rispetto alle copertine o agli allegati. Ma in presenza di dati insufficienti, ambigui o incompleti sulla fonte da preferirsi o, addirittura in mancanza di una fonte permanentemente collegata al documento, le informazioni potranno essere desunte da quelle fonti che identificano nel modo più adeguato il documento. Nel caso in cui la fonte normalmente utilizzata, ovvero l'etichetta, non presenti un titolo collettivo per più opere, si potrà utilizzare il contenitore o quello del fasc. programma se questo porta un titolo unificante. Ad esempio, si potrà scegliere l'inserito descrittivo accluso al compact disc o alla cassetta, qualora solo su di esso compaia un titolo collettivo **unificante** per due o più opere.

Area	Fonti prescritte delle informazioni
Titolo e formulazione di responsabilità*	Un solo documento: etichetta o contenitore se presenta un titolo unificante
	Più documenti racchiusi in un unico contenitore: lato anteriore del contenitore
Edizione	Etichetta, contenitore, fascicolo incluso o allegato
Pubblicazione, distribuzione etc.	Etichetta, contenitore, fascicolo incluso o allegato
Descrizione fisica	Qualsiasi fonte
Note	Qualsiasi fonte

***La fonte del titolo proprio deve essere indicata in nota nel caso sia diversa dall'etichetta.**

Pubblicazioni in un solo documento:

La fonte principale per l'area 1 è l'etichetta oppure il piatto anteriore del contenitore nel caso riporti un titolo d'insieme unificante. Le altre fonti (contenitore o etichetta, fascicolo programma) sono valide per la determinazione di titoli d'accesso e di elementi da fornire nelle altre aree della descrizione. **Se la fonte principale non è l'etichetta, la nota per la fonte utilizzata è obbligatoria.**

*Scaramante / Cristiano De Andrè

Commento redazionale: fonte utilizzata l'etichetta, che riporta il titolo e la formulazione di responsabilità.

Il *zabaione musicale ; Barca di Venetia per Padova / Adriano Banchieri ; l'Homme armé ; Fabio Lombardo [dir.]

Commento redazionale: fonte utilizzata l'etichetta in quanto il contenitore non riporta nessun titolo d'insieme

*Authomatic for the people / R.E.M.

nota ((Tit. del contenitore.

Commento redazionale: l'etichetta riporta solo l'elenco dei brani

*Etudes / Chopin ; Maurizio Pollini [pf]

nota ((Tit. del contenitore.

Commento redazionale: l'etichetta riporta solo l'elenco dei brani

*Klarinettenquintette / Mozart, Weber ; Eduard Brunner ; Hagen

Quartett

nota ((Tit. del contenitore.

Commento redazionale: l'etichetta riporta l'elenco delle opere riprodotte

Pubblicazione in più documenti racchiusi in un unico contenitore:

La fonte principale per l'area 1 è il piatto anteriore del contenitore, con nota per la fonte utilizzata obbligatoria.

*Rinaldo / Handel ; [sung by] Bartoli, Finley, Organosova, Taylor ; the Academy of ancient music ; Hogwood [dir.]

nota ((Tit. del contenitore.

*Kantaten / J. S. Bach.

Nota ((Tit. del contenitore.

1 AREA DEL TITOLO E DELLA FORMULAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Titolo Proprio

Il titolo proprio è il primo elemento della descrizione; esso viene trascritto così come si presenta sulla fonte prescritta dell'informazione.

Il trovatore
Troubadours & Trouvers
Sinfonia pastorale
Rimini
La morte e la fanciulla (appellativo del quartetto per archi D810 di Schubert)

Il titolo proprio comprende il titolo alternativo, ma non i titoli paralleli, i pretitoli, i complementi del titolo.

Don Giovanni, ossia il dissoluto punito
La molinara, ossia l'amore contrastato
Nina, o sia La pazza per amore

Per le opere musicali, nel caso di titoli generici o corrispondenti al nome di una forma musicale (sonata, concerto, sinfonia), gli elementi di identificazione quali il mezzo di esecuzione, il numero d'opus, il numero del catalogo tematico, la tonalità, non sono considerati complementi del titolo, ma fanno parte del titolo proprio.

Sinfonia no. 5 in re minore
Serenade for two violins and viola op.12
Quartetti per archi
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
Klavierquintett op. 34
Klarinettenquintett KV 581

Informazioni su altri elementi della descrizione (es. indicazioni di responsabilità) possono far parte del titolo proprio se ne sono grammaticalmente parte integrante.

Beethoven's chamber music
The best of Sting
Maria Callas in concert
La voce di Mario Luzi

Boccherini quintet's

Se un documento reca come titolo il nome di una persona o ente responsabile del suo contenuto intellettuale, tale nome è trascritto come titolo proprio.

The Beatles
Dylan & The Dead
Noa
Fabio Concato

Titolo prevalente

In presenza di più titoli a uno dei quali sia dato maggior rilievo tipografico, quest'ultimo è da considerarsi prevalente e il documento non sarà privo di titolo proprio

Piano concerto / Schoenberg
nota: ((Contiene anche: Klavierstucke op. 11 & op. 19 / Schoenberg . Sonata op. 1 / Berg . Variations op. 27 / Webern

Titoli significativi

Titoli generici in parte modificati con l'aggiunta di aggettivi, sono considerati titoli specifici e pertanto mezzo di esecuzione, tonalità, numero d'opus o del catalogo tematico, sono considerati complemento del titolo.

Andante funèbre : for cello and piano : opus 44, 2

Rondo lirico : for oboe and piano

Piccola suite : per 5 violoncelli

Allegro appassionato : piano avec accompt d'orchestre : op.70

Sono titoli significativi i titoli propri assegnati dall'autore

Zauberflote

Symphonie fantastique

Le quattro stagioni

Anche i titoli composti da due parole, ciascuna delle quali corrispondente al nome di una forma musicale, sono considerati titoli significativi

Improvviso - fantasia : per pianoforte

Capriccio – impromptu : per violino e pianoforte

In tutti questi casi gli elementi relativi a organico, numero d'ordine, numero d'opus, numero di catalogo tematico, tonalità sono trascritti come complemento del titolo

Documenti con un titolo collettivo

Quando un documento contiene due o più opere di uno o più autori il titolo collettivo è scelto come titolo proprio. I titoli delle singole opere possono essere segnalati nell'area delle note.

(parti di un'opera di un autore)

Oratoria / Giacomo Carissimi.

nota ((Contiene: Vanitas, Vanitatum, Ezechia, Jephte

(più opere di più autori)

Neujahrskonzert 1988

nota ((Contiene:

Concerti grossi / Torelli, Sammartini, Petz, Corelli
nota ((Contiene: Concerto a quattro in sol minore op. 8 n. 6 /
Giuseppe Torelli . Concerto grosso in sol minore op.
5 n. 6 / Giovanni Battista Sammartini . Concerto
pastorale in fa maggiore per due flauti diritti ed archi
/ Johann Christoph Petz . Concerto grosso n. 8 op. 6 /
Arcangelo Corelli

Wien modern / Lieti, Nono, Boulez, Rihm

nota ((Contiene: Depart / Wolfgang Rihm . Atmospheres ;
Lontano / Gyorgy Lieti . Liebeslied / Luigi Nono .
Notations 1.-4. / Pierre Boulez

(album di un gruppo)

Fly on the wall / AC/DC
nota (fac.) ((Contiene:

(due opere di 2 autori raccolti sotto il nome dell'esecutore)
Du Pré

nota ((Contiene: Cello concerto no. 1 in A minor op. 33 / Camille Saint-Saens . Cello concerto in B minor op. 104 / Antonin Dvorak

(opere di un autore raccolte sotto il nome dell'esecutore)
Horowitz plays Liszt

nota: ((Contiene: Sonata in B minor ; Ballade no. 2 in B minor ;
Consolation no. 3 ; Funerailles ; Mephisto waltz no. 1

Documenti senza un titolo proprio

Quando un documento contiene due o più opere individuali, ma manca un titolo collettivo, i titoli delle singole opere vengono riportati nella descrizione nell'ordine in cui compaiono sulla fonte d'informazione. Ciascuna opera è separata da spazio punto e virgola spazio se le opere sono dello stesso autore. Se le opere sono di autori differenti, ciascuna opera è accompagnata dalla propria indicazione di responsabilità e separata dalla successiva da spazio punto spazio.

(più opere di un autore)
Sonata op. 5 n. 2 ; 12 variazioni su un tema di Handel WoO 45 ; 12 variazioni su un tema di Mozart op. 66 ; Sonata op. 69 /
Beethoven

5. symphonie ; Kindertotenlieder / Gustav Mahler

(più opere di più autori)
Klarinettenquintett KV 581 / Wolfgang Amadeus Mozart .
Klarinettenquintett op. 34 / Carl Maria von Weber

(più opere di più autori, di cui 1 indicata solo su fasc.)
Piano sonata no. 3 in B minor op. 58 / Chopin . Sonetto del
Tetrarca no. 104 / Liszt . Waltzes op. 39 / Brahms . Piano sonata
no. 3 in D major op. 25 / Enesco.

Nota: ((contiene anche: Alborada del grazioso / Ravel

Quando il numero delle opere individuali è elevato, possono essere indicati in area 1 solo i primi tre titoli seguiti da puntini di omissione. Il contenuto completo può essere indicato in nota.

Konzertstück D 345 ; Polonaise D 580 ; Rondo D 438... /
Franz Schubert
Nota: ((Contiene inoltre: 5 Minuette und 6 Trios D.89 ; 5 Deutsche
Tanze mit Coda und 7 Trios D 90 / Franz Schubert

Titoli Paralleli

I titoli in più lingue sono assai frequenti nei documenti sonori, editi, in massima parte, da case discografiche multinazionali. Nella revisione in corso delle ISBD (PM) questo elemento diventerà probabilmente facoltativo. Si potrebbe pertanto ipotizzare di trascrivere in area 1 gli elementi paralleli relativi ai titoli d'insieme, riservando quelli specifici a un trattamento di tipo "altro titolo" come legame al titolo A.

(più opere di 1 autore)

Kantaten = Cantatas = Cantates

(più opere di 1 autore)

Die violinsonaten = The violin sonatas = Les sonatas pour
violon / Beethoven

(opere raccolte sotto un titolo comune)

Music of the Gothic Era = Musik der Gotik = Musique de
l'époque gothique

(opere di molti autori raccolte sotto un titolo)

Christmas concertos = Weihnachtskonzert = Concertos de
Noel

Recorder sonatas = Sonaten für Blockflöte = Sonates pour
flûte à bec

Complementi del titolo

I complementi del titolo, secondo la definizione di ISBD (NBM), spiegano o completano il titolo al quale si riferiscono o sono indicativi del carattere del

contenuto, ecc. del documento o delle opere in esso contenute oppure del motivo o dell'occasione per cui il documento è stato prodotto. Il termine comprende sottotitoli e pretitoli, ma non le varianti del titolo (ad esempio titoli delle buste) trovate nel documento ma non sulla fonte prescritta d'informazione.

Il complemento del titolo è introdotto da spazio due punti spazio (:)

Saul : oratorio

Musicians for Armenia : a special concert in aid of the victims of the Armenian earthquake

Blade runner : original motion picture soundtrack

Lucia di Lammermoor : dramma tragico in tre atti

Gli appellativi (titoli attribuiti ad una composizione per definirne il carattere, l'occasione o la destinazione, non attribuiti dall'autore, ma passati come definizione tradizionale) se non presentati come titolo proprio, si trascrivono come complementi del titolo

Symphonie no. 41 : Jupiter

Quando un documento consta di due o più opere senza un titolo proprio e ci sono complementi del titolo relativi a uno o più titoli di opere singole, queste indicazioni vengono riportate di seguito ai titoli a cui si riferiscono

Un complemento del titolo relativo a tutte le opere, anche se le opere sono di autori diversi viene dato in nota

Formulazioni di responsabilità

I responsabili di una registrazione sonora sono molto più numerosi di quelli del materiale a stampa perché molteplici sono le professionalità coinvolte nella produzione dei documenti sonori. Oltre a persone o enti che abbiano contribuito al contenuto intellettuale, della o delle opere contenute in un documento, vanno indicate in descrizione persone o enti che abbiano contribuito all'originalità di quel documento, quindi esecutori, responsabili della realizzazione.

La prima indicazione di responsabilità, non necessariamente la principale, è introdotta da spazio barra diagonale spazio (/), le successive sono precedute da spazio punto e virgola spazio (;)

Iris : opera in tre atti / libretto di Luigi Illica ; musica di Pietro Mascagni

Una formulazione di responsabilità può prendere varie forme; essa viene indicata così come compare sulle prescritte fonti d'informazione. Se è trascritta da fonti diverse, ma interne al documento, viene racchiusa in parentesi quadre; se desunta da fonti esterne può essere indicata in nota.

Clandestino / Manu Chao

Euridice / Jacopo Peri ; Annibal E. Cetrangolo, conductor ; Pozzer, soprano ; Dordolo, tenor ; Compagnia dei febi armonici ; Ensemble Albalonga

Psaumes de David / [Benedetto Marcello ; XVII-21 Musique des lumieres ; direction: Jean-Christophe Frisch].

Commento redazionale: le indicazioni di responsabilità sono trascritte dal contenitore

Klavierquintett op. 34 / Johannes Brahms ; Maurizio Pollini [pf] ; Quartetto italiano

Concerto grossi / Torelli, Corelli, Albinoni ; La piccola sinfonica di Milano ; Stefano Michelangelo Lucarelli, direttore

In caso di ambiguità può essere aggiunta una nota di chiarimento racchiusa tra parentesi quadre:

Rinaldo / Handel ; [sung by] Bartoli, Daniels, Fink, Finley, Organosa, Taylor ; the Academy of ancient music ; Hogwood [dir.]

Streams / [performed by] Tiziana Ghiglioni Sextett

I nomi dei componenti i complessi musicali, se compaiono sulle prescritte fonti di informazioni, possono essere trascritti fra parentesi tonde subito dopo il nome del complesso, oppure indicati in nota o addirittura omessi.

Sono considerate indicazioni di responsabilità parole o frasi che sottintendono contributo intellettuale anche senza l'indicazione di un nome

Sinfonia n. 7 / Beethoven ; trascrizione per pianoforte a 4 mani

Se la formulazione di responsabilità è legata al titolo proprio o ad altri elementi descrittivi ed è stata trascritta come tale, non se ne dà ulteriore indicazione a meno che non sia ripetuta sulla fonte.

Beethoven's Symphonies
Fabio Concato / musiche e testi di Fabio Concato

Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica; il numero delle persone e/o enti da indicare in descrizione è lasciato alla discrezione della biblioteca che cataloga; i nomi possono essere separati da virgola, le omissioni si segnalano con tre punti di sospensione e l'abbreviazione et al. fra parentesi quadre ([...et al.])

Nina, o sia La pazza per amore / G. Paisiello ; [sung by] Jeanne-Marie
Bima, William Matteuzzi ; Hungarian chamber chorus ; Concentus Hungaricus

Documenti senza un titolo proprio

Quando un documento non ha un titolo proprio e le singole opere hanno tutte la stessa formulazione di responsabilità essa è data dopo tutti i titoli, i titoli paralleli e i complementi del titolo; ciascun titolo è separato da spazio punto e virgola spazio (;)

Symphonie no. 40 ; Symphonie no. 41 : Jupiter / Wolfgang Amadeus Mozart ;
Wiener Philharmoniker ; Karl Bohm [dir.]

Se le opere hanno differenti indicazioni di responsabilità, ciascuna indicazione è data dopo il titolo (o i titoli) il titolo parallelo, i complementi del titolo ai quali si riferisce, preceduta da spazio barra diagonale spazio (/); ogni opera individuale è preceduta da spazio punto spazio (.)

Konzert fur violine und orchestre op. 64 / Felix Mendelssohn Bartholdy .
Konzert fur violine und orchester op. 26 / Max Bruch

Quando le singole opere hanno formulazioni di resp. che si riferiscono ad alcuni ma non a tutti i titoli, ogni formulazione viene data dopo il titolo a cui si riferisce

Quelle che valgono per l'intero documento vengono date nella descrizione dopo tutte le altre

[both works performed by]
[all works performed by]

se questa aggiunta non è linguisticamente possibile, le parti pertinenti si danno in nota

Concerto grosso : op. 6 n. 12 / Corelli . Stabat Mater / Pergolesi ; [entrambe eseguite da] la Piccola sinfonica di Milano ; Lucarelli, direttore ; [interpreti 2. opera:] Malakova, mezzo soprano, Uccello, soprano

Konzert fur klavier und orchcester no. 2 op. 18 / Sergej Rachmaninov .
Konzert fur klavier und orchestre no. 5 op. 55 / Serge Prokofiev [both works performed by] Sviatoslav Richter [pf] ; Sinfonie-Orchester der Nationalen Philharmonie Warschau.

Nota: ((Direttore 1. opera: Stanislav Wislocki, 2. opera Witold Rowicki.

così come altri interpreti che non figurano sulle fonti

nota: ((Complesso vocale Josquin Despres, diretto da Francesco Miotti

2 AREA DELL'EDIZIONE

Per i documenti sonori il termine edizione si riferisce a tutte le copie di un documento prodotte dalla stessa incisione del suono proveniente dalla medesima ripresa. E' pertanto molto difficile che un documento sonoro rechi un'indicazione di edizione. Nel caso ciò si verificasse, la trascrizione della formulazione di edizione sarà riportata così come appare sul documento, racchiusa fra parentesi quadre se desunta da fonti diverse da quelle prescritte.

- . – Nuova ed. riveduta
- . – 2nd ed.
- .- Ed. spéciale

3 AREA SPECIFICA DEL MATERIALE (O DEL TIPO DI PUBBLICAZIONE)

Non è utilizzata per i documenti sonori e per gli altri documenti non librari

4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE ECC.

Luogo di pubblicazione e/o distribuzione

Per luogo di pubblicazione si intende quello della località associata, sulle prescritte fonti di informazione, al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Per evitare il più possibile l'uso improprio dell'abbreviazione [s.l.] si propone di verificare il luogo attraverso ricerche sull'authority file e sui repertori, compresi quelli on-line (<http://www.allrecordlabels.com> ; <http://www.musicweb.uk.net/record.htm> ; <http://www.recordlabels.nu/index.htm> ; www.rlabels.com)

La preferenza accordata all'etichetta porta a ritenere questo un elemento facoltativo, prevedendo per questo materiale l'eliminazione dell'indicazione.

Nome dell'editore e/o distributore

Se dal punto di vista formale non esistono problemi per la trascrizione di tali elementi, sussistono invece molti motivi di incertezza, dovuti alla presenza sulle fonti di più informazioni, tutte valide per la determinazione dell'elemento editore. Le case discografiche sono infatti spesso di proprietà di Società multinazionali, le quali detengono i diritti sulla registrazione. D'altra parte il nome e il logo della casa discografica o etichetta (label) appaiono con grande evidenza.

Lo standard ISBD (4.2.9.2) stabilisce che nell'area 4 venga trascritto il nome della casa di produzione, mentre le norme angloamericane propendono per il nome della marca come editore. Il gruppo di lavoro ha ritenuto di preferire **l'etichetta discografica**, se in evidenza formale, al nome della casa di produzione.

L'etichetta si trascrive nella forma più breve che ne permetta l'identificazione senza ambiguità.

- . – Milano : Fonit Cetra
- . – [Paris] : Erato
- . – New York : RCA Victor

Il nome della casa di produzione può essere riportato nell'area delle note.

New York [etc.] : Elektra/Asylum
In nota (fac.): Warner

Hamburg : Deutsche Grammophon
In nota (fac.): Universal music

New York : J records
In nota (fac.): BMG

[Hollywood] : Blue note
in nota (fac.): Capitol record

Hamburg : Archiv Produktion
In nota (fac.): Polydor

[Milano] : Universal music Italia
in nota: ((Date di prima pubblicaz. delle registrazioni: p1964,1968,1969 Decca
commento redazionale: i diritti di copyright e phonogram sono di proprietà
dell'Universal Musica Italia, divisione della Universal, a cui fa appartiene anche la
Decca, precedente detentrica dei diritti di registrazione e che appare anche
formalmente in evidenza, nonostante i più recenti diritti della Universal.

Data di pubblicazione

È molto difficile che un documento sonoro rechi una data di pubblicazione; è facile invece trovare una data relativa ai diritti di registrazione che, per questo tipo di materiale dal 1971, a seguito della Convenzione internazionale di Ginevra, è contrassegnata dalla lettera P racchiusa in un cerchio (phonogram); tale data si riferisce in alcuni paesi alla data di prima incisione del suono, in altri si riferisce alla data di prima pubblicazione.

Data di pubblicazione

La data espressa in area 4 deve essere sempre relazionabile con il supporto, non si può indicare una data antecedente la commercializzazione e/o invenzione del supporto. Si propongono come date di riferimento post quem le seguenti date:

1947 per i dischi in vinile, 1948 per i 45 giri, 1956 per i 33 giri stereofonici, 1963 per le audiocassette, 1981 per i compact disc, 1998 per i DVD

1. È presente una data di pubblicazione o di edizione sul documento
2. È determinabile in quanto:
 - 2.1 ► Sul documento sono presenti una data phonogram e una data di copyright e le due date sono coincidenti. La data sarà riportata tra parentesi quadre
 - 2.2 ► Sul documento sono presenti una data di copyright e una data phonogram diverse. La data più recente (solitamente il copyright) sarà quella di riferimento. Sarà riportata opportunamente qualificata (es.: c2000) e seguita da quella phonogram
 - 2.3 ► Sul documento sono presenti più date phonogram, la più recente delle quali coincide con la data di copyright. Sarà questa a essere

riportata in area 4 tra parentesi quadra. Le date phonogram saranno riportate in nota (es.: [1987]. Nota: ((phonogram date: 1972, 1977, 1982, 1987)

2.4 ► Sul documento sono presenti molte phonogram date e una data di copyright che non coincide con nessuna di queste. Sarà la data di copyright a essere riportata, opportunamente qualificata. Le date phonogram saranno riportate in nota.

2.5 ► Sul documento è presente solo una phonogram date: sarà quella utilizzata, opportunamente qualificata (es.: p2000)

2.6 ► Sul documento è presente solo una data di copyright: sarà quella utilizzata, opportunamente qualificata

2.7 ► Data di acquisizione, se contemporanea alla pubblicazione del documento sul mercato sarà riportata tra parentesi quadre, indicando la fonte in nota (es.: [2000]. Nota: ((Data di acquisizione).

Qualora la data di copyright o la phonogram date coincidono con l'acquisizione del documento, la data sarà riportata tra parentesi quadre, con opportuna nota esplicativa.

3. nessuna data è determinabile con certezza:

1.1. Se le date presenti sul documento non sono relazionabili con il supporto, in area 4 sarà indicata una data post quem, riferita al supporto, seguita dalla data phonogram se unica. In presenza di più date phonogram indicarle in nota (es.: [dopo il], p1967)

1.2. Se è presente solo una data di registrazione, si provvederà a indicarla opportunamente qualificata (es.: registr. 1999)

1.3. Se è presente solo una data di manifattura, si provvederà a indicarla opportunamente qualificata

5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Gli elementi indicati in quest'area sono molto importanti poiché segnalando le caratteristiche tecniche, indicano quale apparecchio di lettura è necessario per accedere al documento.

Indicazione specifica del materiale ed estensione

Il primo elemento dell'area della descrizione fisica è costituito dal numero delle unità fisiche che costituiscono il documento:

- . - 1 disco sonoro
- . – 3 audiocassette
- . – 2 compact disc

Come ulteriore misura di estensione viene riportata fra parentesi tonda la durata della riproduzione; tale indicazione può essere indicata in termini approssimativi o essere omessa se il dato non figura sul documento.

- . – 1 disco sonoro (ca. 50 min.)
- . – 1 audiocassetta (30 min., 18 sec.)

La durata si esprime in base alle seguenti esemplificazioni:

1 compact disc (ca. 56 min.)

commento redazionale: il compact disc non riporta la durata complessiva e si è provveduto ad un conteggio approssimativo della durata

1 compact disc (55 min., 43 sec.)

commento redazionale: il compact disc riporta la durata esatta

2 compact disc (ca. 102 min. compless.)

commento redazionale: i compact disc non riportano la durata complessiva dell'intera pubblicazione, né quella dei singoli, si è quindi provveduto quindi a sommare approssimativamente la durata dei singoli brani

2 compact disc (71 min., 38 sec.; 75 min., 04 sec.)

commento redazionale: non è riportata la durata complessiva dell'intera pubblicazione, ma la durata dei singoli compact disc

2 compact disc (99 min., 51 sec. compless.)

commento redazionale: la pubblicazione riporta la durata complessiva esatta

Se un documento contiene due o più opere, il tempo di durata di ciascuna opera, se presente sul documento, viene riportata in nota; in questo caso il tempo di riproduzione dell'intero documento può essere omesso nell'area della descrizione fisica.

Altre caratteristiche fisiche

Si indicano le seguenti caratteristiche , nel seguente ordine:

- tipo di registrazione
- velocità di riproduzione
- caratteristiche del solco (dischi analogici)
- numero delle piste (audiobobine)
- numero dei canali sonori
- altre specificazione tecniche

Tipo di registrazione: si indicano le modalità di fissazione del suono (analogico, digitale, rispettivamente abbreviate in analog., digit.). Per i compact disc l'indicazione "digitale" si omette.

- . – 1 compact disc (57 min., 9 sec.)
- . – 2 bobine sonore (35, 62 min.) : analog.

Per i compact disc, se presenti su documento, possono essere riportati gli acronimi utilizzati dalle case discografiche per indicare in che modo il suono è stato codificato nei processi di 1. Registrazione; 2. Mixing (missaggio) e/o editing; 3. masterizzazione

A = Analogico

D = Digitale

X = Sconosciuto

AAD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione e nei procedimenti di

missaggio e/o editing; del registratore digitale per la masterizzazione)

ADD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione; del registratore digitale

per i successivi procedimenti di missaggio e/o editing e per la masterizzazione)

AXD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione; sconosciute le modalità di

Missaggio; uso del registratore digitale per la masterizzazione)

DDD (uso del registratore digitale per la registrazione, il missaggio e/o l'editing, la masterizzazione)

Velocità di riproduzione del documento (indicazione omessa per audiocassette e compact disc perché standard)

Per i dischi analogici la velocità di riproduzione viene indicata in rotazioni per minuto (rpm)

78 rpm

45 rpm

33 1/3 rpm

16 2/3 rpm.

Per i nastri analogici la velocità di riproduzione viene indicata in centimetri al secondo (cm/s)

- . – 1 disco sonoro (ca. 50 min.) : 33 1/3 rpm
- . – 2 bobine sonore (30, 28 min.) : 19 cm/s

Caratteristiche del solco

Per i dischi analogici, si indicano le caratteristiche del solco se non sono quelle standard

- . – 1 disco sonoro (7 min.) : analog., 78 rpm,

microsolco

Numero delle piste

Per le bobine sonore viene indicato anche il numero delle piste registrate. Se le piste sono quattro o più, viene specificata la configurazione

- . – 1 bobina sonora (90 min.) : 19 cm/s. , 2 piste
- . – 1 bobina sonora (80 min.) : 9,5 cm/s. , 4 piste,
adiacenti

Numero dei canali sonori

- . – 1 disco sonoro (47 min. 30 sec.) : 33 1/3 rpm,
mono
- . – 1 audiocassetta (ca 47 min.) : stereo

Altre specificazioni tecniche

Per i documenti su nastro magnetico viene indicato, se conosciuto, il sistema di equalizzazione e quello per ridurre il rumore.

- . – 1 audiocassetta (60 min.) : stereo, Dolby

Dimensioni

Vengono poi indicate le dimensioni in centimetri del diametro del disco o della bobina; si omettono le dimensioni delle audiocassette. Per i compact disc le dimensioni si indicano solo se non standard

- . – 1 disco sonoro (ca 50 min) : 33 1/3 rpm, mono ; 25 cm
- . – 1 bobina sonora (100 min.) : 19 cm/s., 4 piste, adiacenti, mono ; 12, 7 cm
- . – 1 compact disc (60 min.) : DDD, stereo

Per i documenti in più unità fisiche la presenza di un cofanetto può essere indicata in questa posizione.

. – 3 dischi sonori (47, 50, 40 min.) : 33 1/3 rpm,
stereo ; 30 cm, in contenitore

Per i compact disc indicare il diametro solo se diverso da quello standard (12 cm)

. – 1 compact disc (45 min.) : stereo ; 8 cm.

- Indicazione del materiale allegato

Il quarto elemento dell'area della descrizione fisica è l'indicazione del materiale allegato; si tratta solitamente di opuscoli con note illustrative sulle opere registrate sul documento oppure di testi di musiche vocali; eventuali dettagli sul materiale allegato possono essere riportati in nota. Usare solo nel caso di materiale di formato diverso. Nel caso dei fascicoli normalmente inseriti nei compact disc preferire la forma "Incl. fasc. programma" inserita in nota (cfr. ISBD (NBM), es. n. 9), con possibilità di specificare estensione e presenza di libretto in diverse lingue.

L'indicazione del fascicolo programma solitamente inserito nel contenitore dei compact disc viene solitamente omessa.

In ogni caso, per tutti i tipi di documento sonoro, eventuali dettagli sul materiale allegato possono essere indicati in nota: Nel fasc. allegato note illustrative e testi dei Lieder in tedesco, inglese e francese

Nel fasc. programma libretto in italiano, inglese e francese

6 AREA DELLA SERIE (in SBN è oggetto di legame)

Occorre fare attenzione a non confondere il nome di una serie con un nome di marca o, addirittura, col nome di un editore. Sebbene esistano delle pubblicazioni in serie anche fra i documenti sonori, esse sono meno comuni che per altri tipi di materiali.

7 AREA DELLE NOTE

Le note precisano e completano la descrizione; vengono utilizzate quando specifiche norme o ragioni di opportunità non consentono o sconsigliano di includere determinate informazioni nelle specifiche aree di pertinenza.

Note relative all'area del titolo e della formulazione di responsabilità

Note sul titolo proprio

- Note sulla lingua dell'opera, sulla sua traduzione o adattamento
 - . – Cantato in italiano
- Note sulla fonte del titolo proprio
Quando la fonte del titolo proprio è diversa dalla fonte permanentemente collegata con il documento, la fonte viene riportata in nota.
 - . – Tit. del contenitore
- Varianti del titolo proprio per le quali non si ritenga necessario effettuare un legame di tipo D
 - . – Tit. dell'inserto

Note relative alla natura, ambito, forma artistica o scopo del documento

Il genere o altra categoria intellettuale cui appartiene il documento può essere dichiarato in nota.

- Commedia lirica in tre atti
- Opera in due atti

Note relative ai titoli paralleli e complementi del titolo

I titoli paralleli e i complementi del titolo non riportati in area 1 o per i quali non sia opportuna la creazione di un legame M8D, saranno riportati in nota. Medesimo trattamento potrà essere riservato per tutte le varianti del titolo per le quali non sia opportuna la creazione del legame M8D.

(Es.: area 1: *24 capricci per violino solo, op. 1 / Nicolò Paganini Area 7:
. – Tit. sul contenitore: 24 capricci.

(Es.: area 7: . – Compl. del tit. anche in ingl.

Note relative alla formulazione di responsabilità

Possono comprendere le formulazioni di responsabilità non ricavate dal documento, le note relative a varianti del nome di persone o di enti e a loro forme estese, su persone o enti collegati con l'opera ma che non possono venire inclusi in altri settori della descrizione, note su persone o enti collegati con edizioni precedenti ma non con l'attuale. Sono incluse anche note sulle messe in scena, l'orchestrazione, nonché note relative ad esecutori non trascritti in area 1, quali possono essere i nomi dei singoli componenti dei complessi vocali e/o strumentali, compresi i mezzi d'esecuzione.

(es.: area 1: / Melos Quartett ... Area 7: . – Melos Quartett: Wilhelm Melcher vl1, Gerhard Voss vl2, Hermann Voss vla, Peter Buck vlc.

Es.: area 1 *Streams / [performed by] Tiziana Ghiglioni sextett ... Area 7: . – Tiziana Ghiglioni, voice ; Luca Bonvini, trombone ; Maurizio Caldura Numez, saxs ; Alessandro Fabbri, drums.

- . - Il nome dell' A. si ricava da:
- . – Attribuito a
- . – Su libretto di
- . – Sonato su un Erard concert grand del 1841
- . – Eseguito con strumenti originali
- . – Sotto il patrocinio di
- . – Fondato su musiche di Franz Schubert
- . – Pianoforte: Joshua Rifkin

Note relative all'edizione e alla storia bibliografica del documento

Note sull'edizione descritta, sull'opera dell'edizione eseguita, sulla storia della registrazione

- . – Public. originariamente nel 1965
- . – Registrazione dal vivo
- . – Registrazione effettuata ... ---
- . – Registrazione digitale

Per un'audioregistrazione occasionale si danno i particolari disponibili dell'evento

- . – Registrazione del discorso tenuto all'University of Kentucky Academic Library Institute, Lexington, Ky., 24 maggio 1984

Note relative a rielaborazioni di precedenti registrazioni:

- . – Rimasterizzazione digit. di registr. public. la prima volta nel 1975

Commento redazionale: L'esecuzione contenuta nella pubblicazione era già stata pubblicata nel 1975

- . – Rimasterizzazione digit. di registr. effettuata nel 1963.

Commento redazionale: l'esecuzione non era mai stata pubblicata. La nota ha lo scopo di connotare storicamente l'esecuzione contenuta.

- . – Public. originariamente nel 1965

Note relative all'area della pubblicazione, distribuzione, ecc.

Note relative alla casa di produzione e alle date phonogram delle singole esecuzioni contenute:

- Polydor
- . – p1976, 1980, 1975
- . – Phonogram date della seconda opera: 1990.
- . – Data di acquisizione
- . – Phonogram date coincidente con acquisizione

Note relative ad incongruenze fra le varie date presenti nella pubblicazione:

(Es. in area 4: Luogo : editore, [1985], p1984. in area 7: . - Sul fasc. programma: p1985

(Es.: in area 4: Luogo : editore, [1983]. In area 7: . – Sull’etichetta: p1982.

Note relative all’area della descrizione fisica

Nota relativa all’inclusione del fascicolo programma

. – Incl. fasc. programma con libretto in ted., ingl., franc.

Note relative all’area della serie

Note relative al contenuto

. - Contiene:

Nota relativa alla presenza di custodia

. – In custodia

Nota relativa ai numeri standard ed editoriali

Note relative all’uso e alla destinazione

Per gli studenti medi

Note relative a pubblicazione su altro formato della medesima esecuzione e registrazione

. – Pubblicato anche su audiocassetta.

. – Disponibile anche su DVD audio

Precisazioni PER LA CATALOGAZIONE DELLE REGISTRAZIONI SONORE IN SBN

Proposte e considerazioni:

- Trattamento descrittivo degli elementi paralleli secondo lo standard ISBD: la possibilità di interrogare per parole del titolo in fase di ricerca gestionale e la ricerca effettuata su tutta l'area titolo da parte dell'OPAC SBN rendono superfluo tale legame
- Limitare la descrizione a livelli alle singole parti che abbiano titolo distintivo, così previsto nel manuale per la catalogazione delle risorse elettroniche
- Adozione della natura C per i titoli di raccolte le cui singole parti si differenzino per i titoli distintivi
- Legame del titolo A con la monografia e con l'autore (= opera), anche nel caso di più opere riprodotte, e non al tit.T o N.
- Titolo uniforme o di raggruppamento: deve essere l'insieme di tutte le possibili varianti del titolo e dovrà continuamente essere incrementato

- Soppressione titoli N e T:

Nel caso di pubblicazioni contenenti più opere, sia con titolo d'insieme che con titoli in successione, si propone di effettuare il legame diretto alle monografie di tutti i titoli uniformi relativi alle singole opere contenute, evitando la creazione di titoli N e T e dei legami con i titoli uniformi a partire da tali entità. Tale comportamento deve essere inteso per il solo materiale musicale. Pur costituendo motivo di difformità rispetto al trattamento in uso per il materiale monografico su supporto cartaceo, sembra del tutto giustificabile, data la presenza nelle qualificazioni bibliografiche del codice relativo alle registrazioni sonore (o alla musica a stampa). Una cosa del tutto analoga, per quanto riguarda gli spogli, è del resto già stata decisa per il materiale antico. Tale comportamento va tuttavia sorretto da un adeguamento delle funzioni OPAC poiché è necessario sia il riconoscimento di tutti i titoli presenti nelle descrizioni, sia l'accesso al documento mediante tutti i titoli uniformi legati. Ove si producano ancora schede catalografiche, va anche esaminata nei singoli Poli la funzione di stampa schede, data la necessità di stampare tutte le schede relative ai titoli uniformi legati ad una medesima pubblicazione.

Le opere musicali possono essere contenute nelle pubblicazioni nelle modalità più svariate. Abbiamo pubblicazioni in più parti che contengono una singola composizione, ma anche pubblicazioni singole che contengono molte composizioni; pubblicazioni cosiddette prive di titolo proprio (nelle quali le singole opere hanno la connotazione di titoli subordinati); pubblicazioni con titolo d'insieme (nelle quali le singole opere hanno la connotazione di titoli analitici); pubblicazioni che contengono un'opera prevalente ma anche altre opere minori. Lo scopo della catalogazione delle registrazioni sonore è quello di costruire un catalogo di composizioni musicali che devono poter essere singolarmente ricercabili. Una stessa composizione, comunque sia contenuta all'interno di una pubblicazione, deve essere reperibile attraverso lo stesso titolo (il titolo uniforme o titolo costruito). Se si vuole garantire l'accesso a tutte le opere possedute, titoli uniformi dovranno essere creati per tutte le singole opere (che siano presenti come titoli subordinati, come titoli analitici, come titoli di singole parti in pubblicazioni in più parti, come titoli di opere prevalenti o minori). A questo proposito sarebbe opportuno legare i singoli titoli uniformi ai rispettivi autori, i singoli esecutori continueranno ad essere legati alla manifestazione.

Per quanto concerne in particolare i titoli subordinati e i titoli analitici, un altro problema è rappresentato dal fatto che la stessa opera è spesso presente in più pubblicazioni, sia come titolo subordinato, che come titolo analitico. Se si dovessero creare titoli T e N descritti in base alla loro formulazione sulle fonti, la soluzione sarebbe indubbiamente corretta, ma onerosissima. Infatti, oltre alla necessità di determinare un ordine rigido delle fonti (etichetta, contenitore anteriore, posteriore, fascicoli...), si rischierebbe una proliferazione di titoli T ed N, molti dei quali relativi alle stesse opere. Si avrebbe correttezza catalografica a fronte di un rumore del catalogo assolutamente insostenibile. Se si dovessero creare titoli T ed N secondo modalità standardizzate (la soluzione molto pratica: un solo titolo per ogni opera legato a tutti i documenti che contengono quell'opera), resterebbe il problema di quali norme seguire e, soprattutto, con esiti quanto mai incerti in un regime di catalogazione partecipata. Una simile soluzione peraltro, se è vero che - pur essendo "empirica" - alleggerirebbe la catalogazione, lascerebbe ancora una volta insoluto il problema della ricerca.

Queste considerazioni, aggravate anche da taluni esiti negativi delle ricerche OPAC, spingono ad affermare che non esiste alcun motivo di perseverare in un trattamento catalografico complesso come quello attuale di SBN quando, mediante il legame diretto dei singoli titoli uniformi alla monografia, noi raggiungeremmo al meglio gli scopi di alleggerire il processo catalografico e di favorire l'accesso ai documenti posseduti. Al titolo proprio, che **non** può essere visto come elemento primario di accesso alle singole opere, sarà delegato il solo compito di accedere alla pubblicazione/manifestazione. Agli accessi attraverso titoli diversi dal titolo proprio che siano presenti nella descrizione della pubblicazione, si dovrà provvedere attraverso le funzionalità OPAC, che come già detto, devono poter operare sull'intero campo della descrizione bibliografica, riconoscendo le varie tipologie di titoli.

PROSPETTO DELLA DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA

<i>Area</i>	<i>Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi</i>	<i>Elementi</i>
Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità		Titolo proprio
	=	• Titolo parallelo
	:	● Complemento del titolo
		Indicazione di responsabilità
	/	Prima indicazione
	;	● Altra indicazione
	;	● Titoli di opere distinte di un medesimo autore
	.	● Titoli di opere distinte di un diverso autore
Area dell'edizione		Indicazione di edizione
		Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
	/	Prima indicazione
	,	Indicazione aggiuntiva di edizione
Area della numerazione		
Area della pubblicazione, distribuzione, etc.		Luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc.
		Primo luogo
	;	Altro luogo
	:	● Nome dell'editore
	,	Data
Area della descrizione fisica		Designazione specifica del materiale ed estensione
	:	Altri particolari fisici
	;	Dimensioni
	+	● Indicazione di materiale allegato
Area delle note	. ((

Gli elementi preceduti da ● sono ripetibili.

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

Codice di natura

La natura bibliografica viene determinata in base agli stessi criteri adottati per il materiale su supporto cartaceo (codici C, S, M)

Codice di paese

Luogo collegato nella fonte prescritta d'informazione con il nome dell'editore (In caso di editore autorizzato alla pubblicazione, fornire il codice di paese ove ha sede quest'ultimo)

Codice di lingua

Musica strumentale	ABS
Musica vocale	la lingua del testo vocale

Codice data

Usare il codice e le date secondo le regole in uso per i materiale cartacei (D, F, G)

Codice D (n.b.: la data deve essere sempre relazionabile con il supporto)

- 1 È presente una data di pubblicazione o di edizione
- 2 È determinabile in quanto:
 - 2.1 ► Sul documento sono presenti una data phonogram e una data di copyright e le due date sono coincidenti
 - 2.2 ► Sul documento sono presenti una data di copyright e una data phonogram diverse. La data più recente (solitamente il copyright) sarà quella di riferimento
 - 2.3 ► Sul documento sono presenti più date phonogram, la più recente delle quali coincide con la data di copyright. Sarà questa a essere considerata
 - 2.4 ► Sul documento sono presenti molte phonogram date e una data di copyright che non coincide con nessuna di queste. Sarà la data di copyright quella di riferimento.
 - 2.5 ► Sul documento è presente solo una phonogram date: sarà quella utilizzata
 - 2.6 ► Sul documento è presente solo una data di copyright: sarà quella utilizzata
 - 2.7 ► Data di acquisizione, se contemporanea alla sua pubblicazione sul mercato

Codice F

- Le date presenti sul documento non sono relazionabili con il supporto.
- Data di registrazione

- Non è presente nessuna data
- È presente solo la data di manifattura.

Codice di genere (designazione generica del materiale)

L'indicazione generica di materiale è obbligatoria per i materiali non librari (cfr. *Guida*): 6 (registrazione sonora)

Utilizzare i codici genere anche per le relative collezioni e i seriali.

Numero standard (E)

Viene attribuito il numero alfanumerico di catalogo editoriale qualificato con codice E (trascritto senza trattini e spazi), seguito dalla nota con l'indicazione dell'etichetta a cui si riferisce. Altri numeri possono essere aggiunti, previa opportuna qualificazione

Parte II Collegamenti Autori e titoli

Documenti che contengono una sola opera

Il documento che contiene una sola opera avrà il nome del compositore nella sua forma accettata legato alla monografia con codice legame 1. Verranno redatti accessi anche per gli esecutori principali (codice legame: 3). Gli accessi alla descrizione bibliografica dei documenti sonori possono essere più numerosi, comprendendo tutte le persone e gli enti coinvolti nella creazione del contenuto intellettuale e artistico delle opere registrate (autori del testo, compositori, adattatori, librettisti, coreografi, responsabili della direzione della esecuzione...)

Musica vocale

Codice legame 1 per il compositore della musica; codice legame 3 per l'autore del libretto e gli interpreti

La *traviata : melodramma in tre atti / libretto di Francesco Maria Piave ; musiche di Giuseppe Verdi ; [solisti vocali:] Scotto, Kraus ; Ambrosian Opera Chorus ; Philharmonia Orchestra ; Riccardo Muti [dir.]

Verdi, Giuseppe (cod. 1) ; Piave, Francesco Maria (cod. 3) etc.

Balletti, pantomime, e azioni coreografiche

Codice legame 1 per il compositore; codice legame 3 per coreografo, scenografo, interpreti

*Petrouchka : scene en quatre tableaux d'Igor Strawinskijj ; Israel Philharmonic Orchestra

Arrangiamenti, riduzioni, trascrizioni di una o più opere di un solo compositore

Non sono considerate opere nuove, ma solo diverse espressioni della stessa opera: codice legame 1 per il compositore se conosciuto; codice legame 3 per arrangiatori ed esecutori.

*Sinfonia n. 9 op. 125 / Beethoven ; trascrizione per clavicembalo di Liszt
Beethoven, Ludwig : van (cod. legame 1) ; Liszt, Franz (cod. legame 3)

MA:

Adattamenti, libere trascrizioni, variazioni e in genere la netta modificazione di un'opera che la renda completamente diversa dall'originale

Codice legame 1 per il nome dell'adattatore

*Variazioni su "Là ci darem la mano" dal Don Giovanni di Mozart / Chopin
Chopin, Fryderyk Franciszek (cod. legame 1); Mozart, Wolfgang Amadeus
(cod. legame 3)

Se la registrazione contiene opere appartenenti al tipo in cui la partecipazione degli esecutori va oltre la rappresentazione, esecuzione, interpretazione (come avviene con la musica leggera, rock e jazz), l'accesso principale per la persona o l'ente presentati come esecutore principale.

Recital di attori, cantanti, solisti

Se pubblicati con il preciso scopo di celebrarne l'arte interpretativa, il nome dell'attore, cantante, solista avrà codice legame 1

*Maria Callas in concert
Callas, Maria (codice legame 1)

Ma

*Horowitz plays Mozart
Mozart, Wolfgang Amadeus (cod. 1) ; Horowitz, Vladimir (cod. 3)

Raccolte

Se in una stessa pubblicazione sono raccolte opere o parti di opere preesistenti due o più autori con un titolo d'insieme, i compositori avranno tutti legame codice 3.

*Violinkonzerte / Mendelssohn, Bruch
Mendelssohn-Bartholdy, Félix (codice 3); Bruch, (cod. 3)

Se la raccolta è priva di titolo d'insieme oppure presenta un titolo generico che la identifichi solo in connessione con i nomi dei singoli autori, il primo compositore avrà codice legame 1, mentre tutti gli altri codice legame 3.

*Piano sonata no. 3 in B minor, op. 58 / Chopin . Sonetto del Petrarca no. 104 / Liszt . 7 waltzes, op. 39 / Brahms . Piano sonata no. 3 in D major, op. 25 / Enesco ; Dinu Lipatti, piano

Chopin, Fryderyk Franciszek (cod. legame 1); Liszt, Franz (cod. 3); Brahms, Johannes (cod. 3); Enescu, Gorge (cod. 3) ; Lipatti, Dinu (cod. 3)

I titoli di raggruppamento (titoli uniformi) saranno legati direttamente alla monografia

(le norme per la loro redazione sono ancora in corso). Per ora usare i titoli già presenti, eventualmente incrementando i titoli varianti.

Parte III Catalogazione a livelli

Riservare la catalogazione a livelli alle monografie le cui parti abbiano titoli significativi:

*Sacred cantatas : BWV 1-14, 16-47 / Bach. – Hamburg : Teldec, [1999]. – 15 compact disc : ADD, stereo ; in contenitore, 14x14x14 cm. ((Tit. del contenitore. - **P**1971-1975. - Incl. fasc. programma in ted., franc., ingl.

1: *Cantatas BWV 1-3 / Bach ; [sung by: Paul Esswood, Kurt Equiluz, Max van Egmond ; Wiener Sangerknaben ; Chorus Viennensis ; Concentus Musicus Wien Nikolaus Harnoncourt, dir.]. - Hamburg : Teldec, [1999]. - 1 compact disc (68 min., 27 sec.) : ADD, stereo.

*Sonate per pianoforte / Beethoven ; Wilhelm Backhaus. - [Milano] : Universal music Italia, [2000]. - 8 compact disc (ca. 541 min., 27 sec. compless.) : ADD. ((Tit. del contenitore. – Phonogram date delle registr.: 1953-1969, Decca. - Incl. fasc. (22 p.).

1: *Sonate per pianoforte n. 1 in fa min. op. 2 n. 1, n. 2 in la magg. op. 2 n. 2, n. 3 in do magg. op. 2 n. 3, n. 5 in do min. op. 10 n. 1 / Beethoven ; Wilhelm Backhaus. - [Milano] : Universal music Italia, [2000]. - 1 compact disc (67 min., 41 sec.) : ADD.

(ottobre 2005)